



**CONSERVATORIO
PIETRO MASCAGNI**
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI LIVORNO

PRIMAVERA DI MUSICA

I MARTEDÌ DELLA CAMERISTICA

I GIOVANI TALENTI

**TEATRO LA GOLDONETTA (RIDOTTO DEL TEATRO GOLDONI) - TEATRO 4 MORI
LIVORNO**

Paola Barsacchi
Flauto

Filippo Nuti
Clarinetto

Michela Spizzichino
Pianoforte

**MARTEDÌ 22 MARZO 2022 - ORE 18:00
TEATRO LA GOLDONETTA**

Musiche di
Nino Rota
Robert Schumann
Sergei Prokofiev



Associazione "Amici dell'Istituto Mascagni"



FONDAZIONE
LIVORNO



FONDAZIONE
TEATRO
GOLDONI



4mori
Circolo Ricreativo
Lavoratori del Porto



COMUNE DI LIVORNO



PROVINCIA DI
LIVORNO

Filippo Nuti, clarinetto - Michela Spizzichino, pianoforte

Nino Rota (1911-1979)

Sonata in Re maggiore per clarinetto e pianoforte (1945)

Durata 15'

1. *Allegretto scorrevole*
2. *Andante quasi adagio*
3. *Allegro scorrevole*

Robert Schumann (1819-1856)

Fantasiestücke per clarinetto e pianoforte, op. 73 (1849)

Durata 11'

1. *Zart und mit Ausdruck*
2. *Lebhaft, leicht*
3. *Rasch, mit Feuer*

Paola Barsacchi, flauto - Michela Spizzichino, pianoforte

Sergej Prokofiev (1891-1953)

Sonata per flauto e pianoforte in Re maggiore, op. 94 (1943)

Durata 24'

1. *Moderato*
2. *Scherzo*
3. *Andante*
4. *Allegro con brio*

Il milanese **Nino Rota** (1911-1979), famoso soprattutto per le molte colonne sonore di film, è autore eclettico e talento geniale di pagine strumentali e vocali, concerti, sonate, commedie liriche e drammi, come **Il cappello di paglia di Firenze**, e **Napoli milionaria**, tratta dall'omonima pièce di Eduardo De Filippo. Costante compagno di avventura artistica di Fellini, scrisse musiche per Visconti, Monicelli, Zeffirelli e nel '75 vinse l'Oscar per la miglior colonna sonora per la Parte II del Padrino di F.F. Coppola.

In questa sua **Sonata**, il primo movimento, **Allegretto scorrevole**, vede clarinetto e pianoforte dialogare ed esporre i temi luminosa cantabilità. Più misterioso l'**Andante quasi adagio**, segnato dal basso sincopato del pianoforte e da un più disteso cantare del clarinetto, mentre l'**Allegro scorrevole** finale vede i due strumenti riproporre, in toni più vivaci, la relazione di dialogo che si era costruita nell'**Allegretto scorrevole** iniziale.

*

Robert Schumann scrive in soli due giorni questi pezzi, intitolandoli in un primo momento *Soirée Pieces*, chiamandoli poi **Fantasiestücke**, denominazione che amava molto tanto che l'usò per non poche delle sue pagine, e che evoca l'idea romantica che l'espressione creativa nasca dall'illimitata immaginazione dell'artista.

Al primo pezzo, **Zart und mit Ausdruck**, in La minore - dal carattere quasi sognante, con qualche suggestione di malinconia, che sfocia poi in una più risoluta nota di speranza -, segue **Lebhaft, leicht**, in La maggiore, giocoso, connotato da un sentimento energetico di positivo ottimismo. Nel terzo brano conclusivo, **Rasch, mit Feuer**, ancora in La maggiore, il ritmo si fa più acceso e appassionato, spingendo gli interpreti agli estremi della perizia tecnica.

*

La **Sonata per flauto e pianoforte in Re maggiore, op. 94 di Prokofiev**, composta nel 1943, è una pagina fondamentale della letteratura flautistica per ampiezza e per difficoltà, che, comunque, valorizza le competenze tecniche e le capacità d'interprete di ambedue gli strumentisti. In essa l'autore fonde abilmente i timbri del flauto e del pianoforte, con improvvisi slanci dinamici e accostamenti armonici arditi.

Il **Moderato** iniziale è caratterizzato da un'ampia cantabilità melodica, lo **Scherzo** del secondo movimento conosce cambi di ritmo incalzanti per chiudersi sul tema di un'antica melodia russa, che i due strumenti enunciano alternandosi in un dialogo sereno. Segnato da un pathos intenso, l'**Andante** del terzo movimento sviluppa una cantabilità quasi da romanza, in una melodia dai toni pastorali. L'**Allegro** finale, è ricco di energica vitalità, si articola per temi che richiamano in chiave umoristica una marcetta militare e pedanti esercizi didattici per trovare, infine, una conclusione spumeggiante.

SOSTIENI IL MASCAGNI!

Iban: IT 09 Y070 7513 9000 0000 0231 437

Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni"

Via Galileo Galilei, 40 – 57122, Livorno (LI)

www.consli.it



Paola Barsacchi, livornese, intraprende lo studio del flauto a dodici anni nella scuola di musica della sua città e prosegue gli studi con l'insegnante Giovanna Nieri. Sotto la guida di Stefano Agostini completa il triennio accademico nel Conservatorio Pietro Mascagni di Livorno e, a vent'anni, consegue la Laurea di primo livello in Flauto con votazione di 110 e lode. Nello stesso periodo ha frequentato Masterclass e corsi di perfezionamento con flautisti quali Peter Lukas Graf, Matthias Ziegler, Stefano Parrino, Francesco Loi.

Affianca lo studio dello strumento con lo studio di Composizione e di Analisi musicale. È iscritta al Master di primo livello in Analisi e Teoria musicale presso l'Università della Calabria dove studia con vari docenti tra cui Mario Baroni, Egidio Pozzi, Fabio De Sanctis De Benedictis, Giuseppina Colicci, Stefano Zenni, Antonio Grande. Attualmente frequenta l'ultimo anno del Biennio accademico per la Laurea Magistrale nel Conservatorio Pietro Mascagni di Livorno, nella classe di Davide Chiesa.

*



Filippo Nuti inizia lo studio del clarinetto a 10 anni con Carlo Franceschi e frequenta corsi di perfezionamento con Fabrizio Meloni e Giovanni Riccucci.

Nel 2021, selezionato per l'*Accademia orchestrale Vicino* di Accumoli in collaborazione con la *Donau Universität* di Krems, lavora con molti musicisti e direttori dei *Wiener Philharmoniker*, quali Johannes Wildner, e con le soliste Rusanda Panfilì e Teodora Miteva. Primo clarinetto nella *Puccini Accademy 2021*, collabora poi con la *Fondazione Festival Pucciniano* di Torre del Lago. Vince primi premi in diversi concorsi: *Crescendo*, Concorso Internazionale di esecuzione musicale; 3° Concorso Internazionale di esecuzione musicale *Città di Sarzana*; Concorso Internazionale di interpretazione musicale di Esperia.

Ottiene il Primo Premio Assoluto a 13 anni nella terza edizione del Concorso Nazionale Città di Firenze *Paolo Zuccotti* all'Atheneum Musicale Fiorentino e alla sesta edizione, nel concorso musicale *Pisarmonica* dell'Associazione Filarmonica di Pisa. Altri riconoscimenti nei Concorsi Internazionali *Ciro Scarponi*, *Città di Massa*, *Stresa* e ai concorsi nazionali *Riviera della Versilia* e *Riviera Etrusca*. È solista nel concerto K622 di W. A. Mozart al *Teatro dei Vigilanti* di Portoferraio, al *Teatro Rossi* e agli *Arsenali Repubblicani* di Pisa – con l'Orchestra Giovanile Toscana, di cui è prima parte; fa parte di ensemble cameristici e dell'Orchestra da Camera *I Filarmonici*; è invitato al Festival *Elba isola musicale d'Europa*, all'*Antifona Festival* e al *Livorno Music Festival*. Con Lorenzo Corsaro e Niccolò Corsaro fonda il trio *Kegelstatt*, con il quale nel 2021 vince il Primo Premio Assoluto al *Concorso Internazionale di Palmanova*. Frequenta il Triennio accademico di clarinetto Al Conservatorio Mascagni, sotto la guida di Carlo Failli.

*



Michela Spizzichino si perfeziona con importanti artisti del panorama internazionale, quali Antonio Bacchelli, Alessandro Specchi, Aldo Ciccolini, Rosalyn Tureck, Murray Perahia, Paul Badura-Skoda, Bruno Canino, Christian Ivaldi, con il Trio di Milano e Pier Narciso Masi, per citare solo l'ambito più strettamente pianistico.

Apprezzata solista, acquisisce notevole esperienza nella musica da camera ed è particolarmente ricercata come maestro collaboratore in Istituti, Conservatori, Scuole di Musica, Festival di Musica da Camera e Masterclasses Internazionali di Perfezionamento; collabora con importanti artisti, didatti e concertisti di tutti gli strumenti, ne supporta la formazione di alto livello in Italia e all'estero, creando con loro *team* di collaborazione che proseguono e si rinnovano da decenni.

Dedita alla didattica, tiene corsi e seminari su lettura a prima vista, tecniche di studio e accompagnamento pianistico, svolge progetti di Educazione Sonora e di pratica di Insieme nella scuola pubblica, da quella dell'infanzia all'intera scuola primaria. Grazie a collaborazioni di rilievo partecipa negli anni a importanti progetti e produzioni; per le sue caratteristiche artistiche è chiamata dai violisti del Quartetto Zemtsov come co-docente nel loro Progetto di alto perfezionamento *Unique Viola Masterclass*, nelle sedi d'Italia, Olanda e Germania. Con loro partecipa al Festival di Cividale e ai Master Internazionali di Verona; si esibisce anche con i violinisti Pavel Berman, Eva Bindere, Klaidi Saatchi, Chris Duindham, con Chiara Morandi, con il grande virtuoso di viola Mikhail Kugel. Collabora con Ladislau Horvath, con i soprani Maria Dragoni e Monica Benvenuti, i mezzosoprani Fulvia Bertoli e Ida Maria Turri, i flautisti Berten D'Hollander Carole Rouge, con l'attore Eros Pagni. Registra colonne sonore di film - *La vita è bella* di Benigni e altre con musiche di Morricone, Piersanti, Piovani. Riscuote critiche sempre lusinghiere, in Italia, Francia, Germania, Polonia, Olanda, Spagna.

Nel 2020, compie 40 anni di pratica musicale nei quali affronta, da sola o in piccolo grande ensemble, con adulti e con bambini, repertori e generi musicali diversi, sperimentandone intrecci, contaminazioni, interazioni con altri linguaggi artistici, multimedialità, altre dimensioni contemporanee e interattive.